

Rigettati i ricorsi al Tar della Franco Tosi di Legnano per la turbina: Neutalia prosegue col rilancio

Pubblicato: Martedì 29 Aprile 2025



Neutalia, la società benefit che gestisce l'impianto di termovalorizzazione di Busto Arsizio, accoglie con grande soddisfazione la **sentenza del TAR Lombardia che ha rigettato tutti i ricorsi promossi da Franco Tosi Meccanica di Legnano** relativi alla procedura di gara per la fornitura del nuovo turbogruppo del termovalorizzatore di Busto Arsizio. [La vicenda aveva anche acceso un vivace dibattito politico a Legnano, città in cui opera la storica azienda legnanese.](#)

Il Tribunale ha confermato la correttezza formale e sostanziale dell'operato di Neutalia e della Commissione di gara, riconoscendo la piena regolarità delle valutazioni tecniche e la trasparenza delle procedure adottate: «Si tratta di una decisione particolarmente significativa, che rafforza l'intero percorso della società benefit, fornendo un forte impulso all'attuazione del piano industriale e allo sviluppo delle iniziative previste» – fanno sapere da Neutalia.

Neutalia sottolinea come «il risultato sia frutto di un grande lavoro di squadra, che ha visto impegnati il Consiglio di Amministrazione e i tecnici aziendali, capaci di operare con onestà, rigore e trasparenza, al di là di ogni tentativo di strumentalizzazione politica. Il riconoscimento della bontà del lavoro svolto conferma l'efficacia del modello operativo adottato, improntato a principi di legalità, efficienza e crescita sostenibile, e consolida l'impegno dell'azienda a proseguire nel percorso di sviluppo e innovazione a beneficio del territorio».

Perchè è stato respinto il ricorso della Franco Tosi

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ha respinto integralmente il ricorso di Franco Tosi Meccanica (FTM) contro l'esclusione dalla gara indetta da Neutalia Srl per la fornitura e posa di un nuovo turbogruppo nel termovalorizzatore di Busto Arsizio. Il motivo principale dell'esclusione è stato il punteggio tecnico insufficiente (53,83 punti su 80), al di sotto della soglia minima di 55 prevista dal disciplinare.

FTM ha contestato in particolare l'apertura anticipata delle offerte economiche e l'erronea valutazione della propria proposta tecnica. Tuttavia, secondo il TAR, i punteggi tecnici erano già stati assegnati in precedenti sedute riservate, e l'offerta economica di FTM non è mai stata aperta. Le doglianze sulla valutazione tecnica sono state respinte, ritenendo legittima la discrezionalità della commissione, che ha agito nel rispetto delle regole di gara.

Anche le censure sull'aggiudicazione a Comef Srl, unica concorrente rimasta, non sono state accolte. Il chiarimento fornito da Comef riguardo a una presunta riserva sul capitolato è stato ritenuto legittimo e non ha comportato modifiche sostanziali all'offerta. Infine, il TAR ha respinto anche le critiche relative alla mancata applicazione del CCNL al subappalto e alla presunta violazione dei limiti dimensionali dell'offerta tecnica.

L'unico punto accolto è stato l'accesso agli atti, con una parziale condanna alle spese a carico di FTM.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it